

PAPA FRANCESCO HA RICEVUTO IN UDIENZA UNA DELEGAZIONE DELLO SBF I 100 ANNI DELLO *STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM*

Il 15 gennaio, in occasione dei 100 anni della sua fondazione, una delegazione dello *Studium Biblicum Franciscanum* è stata ricevuta in Udienza da Papa Francesco, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano.

Nel suo discorso il pontefice ha ricordato le origini dello *Studium*, inaugurato a Gerusalemme il 7 gennaio 1924: da allora, ha sottolineato Francesco, la sua storia è sempre stata legata alla presenza dei Frati Minori in Terra Santa, che nel corso degli anni hanno unito “allo studio della Sacra Scrittura, la permanenza nei Luoghi santi e la ricerca archeologica; e questo vi ha permesso di ampliare e approfondire notevolmente programmi e metodologie”, ha detto ai presenti.



Il Santo Padre ha anche ricordato come San Francesco approcciasse la Sacra Scrittura: “Per Francesco, la conoscenza della Parola di Dio, e anche il suo studio, non sono questioni di semplice erudizione, ma esperienze di natura sapienziale, che hanno come fine, nella fede, di aiutare gli uomini a vivere meglio il Vangelo e di ren-



derli buoni. [...] Vi esorto a non perdere di vista questo tipo di approccio alla Scrittura. Lo studio rigoroso e scientifico delle fonti bibliche, arricchito dalle più aggiornate metodiche e discipline connesse, sia per voi sempre unito al contatto con la vita del santo popolo di Dio e finalizzato al suo servizio pastorale, in armonia e a beneficio del vostro specifico carisma nella Chiesa”, ha esortato il pontefice.

All'incontro erano presenti, tra gli altri, il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, il card. Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini, e alcuni membri del Definitorio generale dell'OFM.

[Leggi il testo completo dell'intervento di Papa Francesco](#)

AGENDA CURIA GENERALE

- Dal 23 al 29 gennaio Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, e il suo Definitorio saranno a Nairobi (Kenya) per incontrare i Ministri Provinciali e i Custodi della Conferenza Africana.
- Il 25 gennaio Fr. Darko Tepert, Segretario generale per la Formazione e Studi, parteciperà alla Festa del beato Gabriele Allegra presso la Fraternità Gabriele Allegra del CISA (Roma). Il 26 incontrerà a Mantova i frati professi temporanei della Provincia di S. Antonio dei Frati Minori in Italia.
- Dall'1 al 16 febbraio Fr. Albert Schmucki, Definitore generale e Direttore dell'Ufficio per la Tutela dei minori e degli adulti vulnerabili, sarà a Nairobi per un incontro sulla Tutela.
- Dal 2 al 18 febbraio Fr. Massimo sarà nella Repubblica Democratica del Congo per una visita fraterna alle Province S. Benedetto Africano e Santa Maria degli Angeli.
- Dal 5 all'8 febbraio Fr. John Wong, Definitore generale, sarà a Manila, nelle Filippine, per i preparativi dell'incontro delle Conferenze Francescane di Asia Oceania (FCAO) in programma il prossimo aprile.
- Dal 5 all'8 febbraio Fr. Francisco Gómez Vargas e Fr. Dennis Tayo, Segretario generale e Animatore generale per la Missione e l'Evangelizzazione, parteciperanno in Olanda alla riunione della Commissione per le Nuove Forme di Vita e Presenza in Europa, in vista della prossima Assemblea generale.

ROMA, 15 E 16 GENNAIO 2024

PUA, FESTA DELL'UNIVERSITÀ E DEL GRAN CANCELLIERE

I 15 e il 16 gennaio la Pontificia Università Antonianum (PUA) ha tenuto a Roma, presso l'Auditorium Antonianum, la sua tradizionale Festa dell'Università e del Gran Cancelliere, quest'anno dedicata ai 100 anni dello *Studium Biblicum Franciscanum* (SBF) di Gerusalemme, ora Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia della PUA.



Lunedì 15 il Rettore Magnifico della PUA, prof. Agustín Hernández Vidales, nelle sue parole di saluto ai presenti ha ricordato la Costituzione Apostolica di Papa Francesco "*Veritatis Gaudium*", che al N. 4 elenca quattro criteri per il rinnovamento e il rilancio del contributo degli studi ecclesiastici a una Chiesa in uscita missionaria (cfr. vatican.va).

In seguito, è intervenuto l'Ambasciatore del Guatemala presso la Santa Sede, Alfredo Vásquez Rivera, che si è soffermato sulla figura di S. Antonio di Padova e sulla statua che l'Ambasciatore ha donato all'Università e che di lì a poco è stata svelata.

Sono stati poi consegnati i premi Studente dell'anno e San Francesco. Al termine della cerimonia di firma degli accordi con l'Università Telematica eCampus e ANORC (Associazione Nazionale Operatori e Responsabili della Custodia dei contenuti digitali), è intervenuta la prof.ssa Mary Melone, che ha parlato della vita di Sant'Antonio, primo magister riconosciuto dallo stesso Francesco, in chiave di ricerca, di studio, di approfondimento e quindi di annuncio della verità del Vangelo.

Martedì 16 i relatori si sono concentrati sui 100 anni dello *Studium Biblicum Franciscanum*. Il Rettore ha sottolineato l'importanza della presenza francescana in Terra Santa, che risale allo stesso San Francesco e che perciò conta oltre 800 anni di vita.

Il prof. Rosario Pierri, Decano della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia, ha percorso velocemente la storia dello *Studium*, ringraziando quanti hanno contribuito alla sua longeva e prolifica attività nei decenni.

Il card. José Tolentino De Mendonça, Prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione, ha definito la partecipazione all'e-

vento come "un inderogabile dovere ecclesiale e culturale", a motivo della preziosa opera dello *Studium* nel corso degli anni.

Il prof. Giuseppe Buffon, Vicerettore della PUA, ha presentato una relazione dal titolo "Scavare per Dio: *Studium Biblicum Franciscanum* 1924-2024", soffermandosi sui temi dell'archeologia politica, dello stretto legame tra la terra e la storicità delle origini cristiane, su quanto quelle pietre siano strettamente collegate all'Incarnazione.

Ha concluso gli interventi Fr. Massimo Fusarelli, Ministro Generale dell'OFM e Gran Cancelliere della PUA. Fr. Massimo ha parlato della figura di San Bonaventura da Bagnoregio, di cui quest'anno ricorrono i 750 anni della morte. Nel Prologo del suo Breviloquio, il Serafico Dottore "mette in chiaro il corretto procedimento con cui accostarsi allo studio teologico: si parte dalla fede, si procede con l'*humana investigatio* per giungere ad assaporare la verità e la bontà di Dio: dunque le tre tappe del percorso sono la fede, la ragione e la contemplazione", ha detto il Ministro. Che poi si è soffermato sul legame, non solo storico, tra lo *Studium Biblicum* e la PUA: "L'integrazione dello *Studium* nell'allora Collegio e poi Ateneo Antonianum, voluta all'inizio dal mio Predecessore di felice memoria Fr. Bonaventura Marrani e poi costantemente perseguita da tutti i Ministri generali, è un segno eloquente dell'approccio francescano allo studio della teologia e insieme della filosofia".

Il programma si è concluso con l'inaugurazione della mostra del centenario dello SBF nella cripta della basilica di S. Antonio al Laterano, presentata da don Gianantonio Urbani.

[Leggi il testo completo dell'intervento di Fr. Massimo Fusarelli](#)



IN LIBRERIA IL NUOVO LIBRO DI FR. MASSIMO FUSARELLI
FRANCESCO D'ASSISI. UNA VITA INQUIETA

“**F**rancesco D’Assisi. Una vita inquieta” è l’ultima opera di Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale dell’OFM, sul Poverello di Assisi. Una biografia che ci accompagna, attraverso la vita di Francesco, dentro il potere trasformativo del Vangelo, che è in grado di cambiare la vita dei singoli e della Storia, e infondere, oggi come allora, i valori di pace, incontro, libertà, rispetto per tutte le creature.

Un racconto che attraversa tutte le tappe fondamentali della vita del Serafico: da quando giovane si spoglia dei suoi averi e abbraccia il cammino della povertà, ai primi compagni che si uniscono a lui e alla sua predicazione, all’approvazione da parte di papa Onorio III della Regola; e ancora all’apertura alle donne e all’incontro decisivo con Chiara, le stigmatate che non lo fermano dal portare nel mondo il messaggio del Vangelo fino alla morte nel 1226.

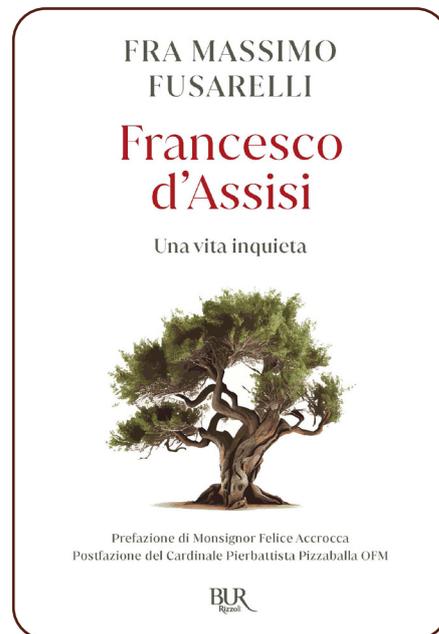
Edito da Rizzoli, il libro è arricchito dalla prefazione di Mons. Felice Accrocca, vescovo di Benevento e studioso del francescanesimo medievale, e dalla postfazione del Card. Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini.

Mons. Accrocca definisce l’opera di Fr. Massimo una “rilettura personale nutrita

dalle fonti e dalla propria meditazione”: “Sento di ritrovarmi in una simile lettura – si legge nella prefazione – convinto come sono che un santo può parlare agli uomini solo quando questi avvertono che anch’egli è stato partecipe di una storia comune e toccato dalla fragilità, che anch’egli ha avuto i suoi limiti caratteriali, come ogni altra persona, prima di superarli in un’adesione totale a Cristo e al suo mistero pasquale di passione-morte-risurrezione”.

Il card. Pizzaballa mette in relazione la Terra Santa del 1200 a quella di oggi: purtroppo la situazione non era molto diversa 800 anni fa, ma nonostante la guerra Francesco volle andare in quei luoghi a predicare la pace, il dialogo, l’incontro. “Il viaggio di Francesco in Terra Santa non ha risolto alcuno dei problemi politici del tempo. Ma ha indicato un metodo, che ancora oggi è la via maestra per chi vuole costruire contesti di pace, anche qui, oggi, nel tormentato e conflittuale Medio Oriente: l’incontro”, scrive il Patriarca di Gerusalemme dei Latini.

Che in conclusione sottolinea anche la “pazzia” con cui San Francesco intentò quell’impresa: “Per noi [cristiani] l’altro non è un rivale, è un fratello. Per noi l’identità cristiana non è un baluardo da difendere, ma una casa ospitale e una



porta aperta sul mistero di Dio e dell’uomo dove tutti sono benvenuti. Noi, con Cristo, siamo per tutti.

Il Poverello di Assisi, otto secoli fa, ci ha mostrato che questa pazzia, è comunque possibile. Sta a noi, ora, di deciderci se scegliere con coraggio di vivere questa evangelica follia”.

**FRANCESCO D’ASSISI.
 UNA VITA INQUIETA**

Fr. Massimo Fusarelli, OFM
 Prefazione di Mons. Felice Accrocca
 Postfazione del Card. Pierbattista Pizzaballa, OFM
 Rizzoli, 272 pp.

SEGNALIBRO FRANCESCANO

Hermano Francisco, ¿qué es la Navidad? La celebración de la Navidad en Francisco de Asís
 Francisco Pérez Hermoso, OFM
 Ediciones Franciscanas Arantzazu

La storia di Francesco
 Giovanni Nucci
 Illustrazioni di Emanuela Bussolati
 Edizioni Terra Santa

Theologies of Hope in the Twelfth and Thirteenth Centuries
 Christopher Dyczek, OFM,
 Newcastle: Cambridge Scholars Publishing, 2023

MONDO OFM

Capitolo provinciale intermedio, Prov. Nostra Signora di Guadalupe (Centroamerica e Caraibi)



Professioni temporanee a Singapore (Custodia S. Antonio)



Ingresso al Postulando in Venezuela (Custodia Immacolata Concezione della BVM)



Ritiro annuale dei frati nelle Filippine (Prov. S. Pedro Bautista)



Ingresso al Noviziato in Colombia (Prov. Santa Fe)



Frati al #Seek24 (Prov. Nostra Signora di Guadalupe, USA)

FR. DENNIS TAYO IN VISITA ALLA FONDAZIONE SAN FRANCESCO D'ASSISI

PRIMA ASSEMBLEA GENERALE DELLA FONDAZIONE SUDAN E SUD SUDAN

Il 12 gennaio 2022 le case di Khartoum (Sudan) e Juba (Sud Sudan) sono state costituite congiuntamente come Fondazione San Francesco d'Assisi, entità dipendente dal Ministro generale. Un anno dopo, nell'aprile del 2023, in Sudan è scoppiata la guerra civile. I frati di Khartoum furono costretti a cercare rifugio a Juba, in Sud Sudan. Oggi, dopo otto mesi di convivenza, l'inevitabilità di una guerra prolungata in Sudan (che si prevede durerà due anni o più) provoca maggiori incertezze e inquietudine tra i frati. "Cosa porterà il domani" per i fratelli della Fondazione? Alla ricerca di una direzione, i frati sono stati portati a fare introspezione su queste domande: dove siamo adesso? Perché siamo qui? Dove vogliamo andare? Come ci arriviamo?

Su suggerimento del Ministro generale e del suo Delegato alla Fondazione, Fr. Dennis Tupas Tayo è arrivato il 3 gennaio 2024 a Juba per facilitare la prima Assemblea Generale della Fondazione, due anni dopo la sua erezione. Ha guidato i frati a fare una valutazione critica e una pianificazione strategica sulla vita, la formazione e le missioni della Fondazione. Pertanto, dal

4 all'8 gennaio 2024, nove frati hanno viaggiato insieme per formulare la visione, la missione e i valori fondamentali, nonché la struttura organizzativa della Fondazione, incaricando possibili frati di assumere gli incarichi. Inoltre, hanno elaborato e ratificato il progetto di Statuto Particolare della Fondazione.

Tutto ciò è stato sottoposto a Fr. Massimo Fusarelli e al suo Definitorio generale per l'approvazione e l'eventuale implementazione nella Fondazione.



Nel fare la valutazione critica, i fratelli hanno riflettuto sulle loro debolezze e forze come comunità missionaria internazionale. Hanno anche esaminato le opportunità e le minacce delle loro realtà esterne alla Fondazione. Apertamente, hanno condiviso le reciproche prospettive e aspirazioni, difficoltà e frustrazioni, confronti fraterni, livellamento delle aspettative e compromessi verso un percorso comune per la Fondazione. In mezzo alle difficoltà e alle lotte, i fratelli con rinnovato fervore “hanno abbracciato il viaggio e sono fioriti come un loto”, cristallizzando 19 Risoluzioni di Assemblea in merito ad attività concrete per raggiungere gli obiettivi.

Hanno compreso, tra l'altro, l'urgenza di formulare un Progetto di Vita e orientamenti di animazione sia nella formazione che nei ministeri di evangelizzazione missionaria esistenti nella Fondazione. Hanno inoltre riconosciuto l'importanza di sistematizzare e umanizzare l'assistenza di base fornita ai bambini di strada a Juba. Inoltre, visitando e ascoltando le grida dei profughi di guerra sudanesi accampati a Gorom (località servita dalla nostra parrocchia a Juba), i fratelli hanno ravvisato l'importanza di avviare un'assistenza concreta a 14.000 famiglie, che ora vivono in estrema difficoltà. Inoltre, i fratelli stanno cercando di espandere i propri orizzonti ai bisogni della diocesi di Wau, nel Sud Sudan. Fr. Dennis e Fr. Peter Tindo (Presidente della Fondazione) hanno visitato Wau per



vedere la realtà delle tre parrocchie che il vescovo locale offrirebbe al servizio dei frati. I risultati ottenuti sono stati poi discussi in assemblea per discernere quale parrocchia scegliere e individuare considerazioni importanti nell'accettare il servizio.

Infine, tra le realtà devastate dalla guerra e le incertezze in cui si trovano, i frati affrontano l'anno 2024 con un orizzonte più ampio, rinvigoriti da una direzione unificata per raggiungere i propri obiettivi, sperando che, come un loto, “in acque fangose, la bellezza sbocci più!”

Fr. Dennis Tupas Tayo, OFM
Animatore Generale per le Missioni

15 GENNAIO 2004 – 2024

20 ANNI DELLA PRESENZA FRANCESCANA IN TURCHIA

Il 15 gennaio 2024 la Fraternità di S. Maria in Draperis, a Istanbul, ha festeggiato la sua presenza ventennale in Turchia. Nella Lettera che il Ministro generale ha indirizzato ai fratelli, Fr. Massimo Fusarelli ha ricordato le origini e le sfide, passate e future, che l'Ordine e la Chiesa affrontano quotidianamente in un paese “ponte tra Oriente e Occidente”. “Il 15 gennaio del 2004 veniva istituita come guardiano la Fraternità di S. Maria in Draperis in Istanbul – scrive il Ministro - dedicata a far crescere e maturare la nostra presenza di fratelli e minori in quel Paese, attraverso le dimensioni del dialogo e del sostegno alla Chiesa locale, nel servizio ai migranti, ai carcerati e agli indigenti. [...] Il Definitorio Generale continua

con voi il discernimento per proseguire con questa presenza e offrire le possibilità di una buona qualità di vita e di missione”.

[Leggi il testo completo della Lettera](#)



FRATELLI DEFUNTI *

- 8 gennaio: Fr. Francisco Javier Mac-Mahón Argandoña, Prov. SS. Trinità (Cile)
- 27 dicembre: Fr. Peter Yoo Song Won, Prov. Ss. Martiri Coreani (Corea del Sud)
- 25 dicembre: Fr. Toon van Griensven, Prov. Ss. Martiri di Gorcum (Paesi Bassi)

* Informazioni ricevute dalla Segreteria generale secgen@ofm.org

TERRA SANTA

FR. BRUNO VARRIANO NOMINATO VESCOVO AUSILIARE DEL PATRIARCATO LATINO DI GERUSALEMME

Il 9 gennaio il Santo Padre ha nominato fr. Bruno Varriano Vescovo Ausiliare della Diocesi Patriarcale di Gerusalemme dei Latini, assegnandogli la sede titolare di Astigi.

Di origine brasiliana, Fr. Bruno Varriano è nato a San Paolo nel 1971. È entrato a far parte della Custodia di Terra Santa nel 1996. Sacerdote, è anche psicoterapeuta, specializzato in psicologia clinica. Come psicologo clinico ha lavorato nell'ospedale francese di Gerusalemme.

Ha conseguito la Licenza in Teologia Spirituale presso la Pontificia Università Antonianum di Roma e il diploma in Formazione biblica presso lo SBF. È docente di Psicologia generale, Psicologia dell'età evolutiva, Pedagogia e Teologia spirituale presso lo Studium Theologicum Jerosolimitanum.



Dal 2022 è in servizio come vicario patriarcale nell'isola di Cipro. Formuliamo i migliori auguri di buon ministero al nostro fratello, al servizio del popolo di Dio.

ELETTO IL NUOVO GOVERNO DELLA PROV. XII APOSTOLI IN PERÙ

FR. ERNESTO CHAMBI CRUZ ELETTO MINISTRO PROVINCIALE



La Provincia francescana dei XII Apostoli, in Perù, ha eletto Fr. Ernesto Chambi Cruz OFM come Ministro provinciale. Si tratta del primo fratello laico a ricoprire questo servizio dopo il [Rescritto del 18 maggio 2022 di Papa Francesco](#), nel quale il pontefice ha derogato il can. 588 §2 del CIC la normativa circa l'accesso dei religiosi non chierici, appartenenti ad Istituti clericali di diritto pontificio (come l'OFM), ad accedere agli uffici di governo a tutti i livelli.

La nomina è stata confermata dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e Società di Vita Apostolica.

Il Capitolo provinciale elettivo, presieduto da Fr. Guillermo Lancaster Jones Campero OFM, ha anche eletto Fr. Pedro Orlando Castro Castro OFM come Vicario e, come Definitori, i fratelli Fr. Eduardo Herrera Camizán OFM, Fr. Rodolfo Ibañez Neira OFM, Fr. Elvis Benjamín Pacheco Palomino OFM, Fr. Abnelio Livia Tocto OFM e Fr. Juan José Alania Espinoza OFM.

Fr. Ernesto Chambi Cruz è nato l'8 giugno 1968; ha emesso la professione temporanea nella città di Cusco il 29 marzo 1988. È fratello professo solenne della Provincia dei XII Apostoli del Perù dal 15 agosto 1993. Ha ricoperto diversi incarichi: vice-maestro dei novizi, insegnante degli studenti, guardiano di San Francisco del Cusco, economo provinciale, Definitore in 6 occasioni.

È stato Visitatore generale nella Custodia dell'Immacolata Concezione del Venezuela, della Provincia di Nostra Signora di Guadalupe dell'America Centrale, Panama e Haiti e della Provincia di Santa Fe della Colombia. Prima del Capitolo provinciale ricopriva l'incarico di Definitore, Economo provinciale e Direttore del Museo San Francisco de Jesús de Lima.

ELETTO IL NUOVO GOVERNO DELLA PROV. S. ANTONIO DEL BRASILE FR. ROGÉRIO LOPES ELETTO MINISTRO PROVINCIALE

La Provincia di Sant'Antonio del Brasile, riunita in Capitolo, ha eletto il suo nuovo Governo. Fr. Rogério Lopes OFM è stato eletto Ministro provinciale, Fr. Marconi Lins OFM Vicario e, come Definitori, i fratelli Fr. Wellington Reis da Conceição OFM, Fr. Gilmar Nascimento da Silva OFM, Fr. Francisco de Assis Beserra OFM, Fr. Lenilson Santana Santos OFM, Fr. Joanan Marques de Mendonça OFM e Fra Alleanderson Brito OFM.

Fr. Rogério Lopes è nato l'11 settembre 1983 nella città di Lagoa de Dentro, Paraíba. È entrato nel Postulato nel 2005 a Pesqueira/PE. È entrato in noviziato il 20 gennaio 2006 a Ipojuca/PE. Ha emesso i primi voti il 2 agosto 2007 a Ipojuca/PE. Ha emesso la professione solenne il 10 dicembre 2011 a Fortaleza/CE ed è stato ordinato sacerdote il 9 marzo 2019 nel Convento São Francisco di Olinda/PE. Dal 2007 al 2012 ha studiato filosofia presso l'Università Federale del Ceará (UFC) e tra il 2012 e il 2013 ha svolto un'esperienza in Terra Santa/ Gerusalemme.

Dal 2013 al 2017 ha studiato Teologia presso l'Università Cattolica di Pernambuco (UNICAP). Fr. Rogério è stato Guardiano, Definitore ed economo provinciale. Dal 2021 è parroco presso la Parrocchia São Miguel a Ipojuca/PE.



SEMINARIO ONLINE DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA DELLA PUA LA FILOSOFIA LEGGE IL CANTICO DELLE CREATURE

La Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Antonianum ha in programma un corso online dal titolo "La filosofia legge il Cantico delle Creature", che inizierà il 7 marzo 2024.

Nel 2025 la Famiglia francescana celebrerà gli 800 anni del Cantico delle Creature di Francesco di Assisi. Il testo, tra i primi alle origini della lingua italiana, ha conosciuto un'indiscussa "fortuna" in molti e differenti contesti: religiosi, letterari, artistici, storici, politici e ambientalisti. Anche la riflessione filosofica, con le istanze che le sono proprie, può volgersi a questo testo per ascoltarlo e interrogarlo, nella convinzione che contenga



una fecondità di significati in grado di risuonare in contesti e in forme inedite. Da qui l'intento del seminario di ricerca, proposto per il secondo semestre dell'anno accademico 2023/2024, volto a verificare come il Cantico delle Creature possa risuonare ancora oggi nei diversi contesti e nelle problematiche proprie della nostra contemporaneità.

Il seminario si svolgerà in modalità online il giovedì, dalle 17.00 alle 19.00, a partire dal mese di marzo 2024.

Per info: filosofia@antonianum.eu
Scarica il programma del corso

ROMA, BASILICA SANTA MARIA IN ARACOELI
SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE

In occasione della solennità dell'Epifania del Signore, il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, ha celebrato l'Eucaristia a Roma, nella Basilica dell'Aracoeli.

Nella sua omelia, ha evidenziato la parola "ricerca": dai popoli in cammino descritti dal profeta Isaia ai Magi, dal popolo eletto fino a noi, tutti siamo chiamati ad andare oltre noi stessi. "Oggi vediamo popoli e porzioni delle nostre società chiudersi nella ricerca della propria affermazione, negando gli altri e perfino aggredendoli, sino all'uso della violenza. I Magi lo sperimentano nell'atteggiamento falsamente benigno di Erode, che invece ha paura della loro ricerca e del suo frutto: trovare un Bambino. Il tiranno sente minacciato il suo potere e piega la Scrittura stessa a confermarlo. Eppure, i Magi continuano il loro cammino, seguono la loro intuizione, si fidano di un debole segno come la stella, loro che erano abituati a scrutare il cielo e i suoi segni".



Fr. Massimo ha proseguito sottolineando l'importanza dell'ascolto, che oggi in pochi fanno o vogliono praticare. "Era la paura di Erode ieri, è la nostra oggi. Vogliamo dominare e non perdere nulla, assicurarci un futuro solo per noi. Non è forse questa la radice di tante guerre che proliferano negli oltre cento conflitti bellici presenti nel pianeta, nelle guerriglie urbane delle nostre società, nel rifiuto degli altri, nella violenza sulle donne e sui più deboli, nell'aggressività che popola lo spazio della rete?", ha domandato il Ministro.

Che ha poi concluso: "L'Eucarestia che celebriamo ci mette in cammino, come i discepoli di Emmaus; il Signore stesso cammina con noi e ci apre gli occhi alle Scritture per accoglierlo presente qui e tra noi. Siamo venuti anche a noi a cercare il Bambino, per riconoscerlo tra le braccia di Maria".

[Leggi il testo completo dell'omelia](#)



**"A TE CI AFFIDIAMO,
 SANTA MADRE DI DIO
 E REGINA DELLA PACE,
 PERCHÉ NON CI STANCHIAMO
 DI CONTINUARE A CREDERE
 IN GESÙ CRISTO PROPRIO OGGI
 E DI IMPARARE A FARLO
 SEMPRE DI NUOVO"**



OFM
 ORDO FRATRUM MINORUM

Direttore:
 Fr. Byron A. Chamann Anléu OFM

Curia Generale dei Frati Minori
 Via di S. Maria Mediatrix, 25 - Roma, Italia - comgen@ofm.org
www.ofm.org



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofmdotorg



@ofmdotorg